Cavalcata in versione mini. Ma per 170 resta una festa

Motociclismo

Per il secondo anno di fila il maltempo ha penalizzato la Cavalcata delle Valli Orobiche, l'affermata non competitiva autunnale orchestrata dal Moto Club Bergamo per concludere la stagione in sella. Alla manifestazione, che ha un potenziale di mille e anche più appassionati (nel 2014 se ne iscrissero 1.200 e considerando anche gli abusivi si superò quota 2.000), hanno infatti ieri partecipato circa 170 motociclisti.

Fra l'altro la temuta pioggia non si è vista, il freddo neppure, i veri disagi sono risultati il cielo plumbeo e l'umidità e, anzi, all'arrivo ha anche beffardamente fatto capolino qualche raggio di sole.

La festa è iniziata di buon mattino allo shopping center «Le Due Torri» di Stezzano, partner dell'evento dal 2010 ma che - per la prima volta - ha ospitato oltre all'arrivo anche la spettacolare fase di partenza. Lo «start» è stato dato alle 9,59, con un minuto di anticipo (assecondando l'impazienza dei «bikers»), davanti a tutti una staffetta di carabinieri e polizia stradale. Proprio su mezzi di grossa cilindrata erano la stragrande maggioranza dei partecipanti, poche le moto d'epoca e gli scooter.

L'itinerario si è rivelato più lungo del previsto, 180 km in luogo degli annunciati 160, coi punti «clou» all'altezza delle aspettative (i tratti nei pressi di Zambla Alta, tra Peia e Ranzanico e tra Parzanica e Vigolo). Assai apprezzato anche il ristoro intermedio, a Casnigo, curato dalla sezione Valgandino, che ha proposto diverse prelibatezze a base del locale maiale spinato. «Eravamo pronti ad accontentare un migliaio di motociclisti - il commento di Mario Zenoni, segretario della sezione -. Vorrà dire che distribuiremo quanto non consumato a varie associazioni della valle». «Siamo comunque soddisfatti - il bilancio del presidente del Motoclub Andrea Gatti -, chi c'era si è divertito e tutto si è svolto in un clima festoso».

Danilo Sechi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La partenza della Cavalcata dal centro «Le Due Torri» di Stezzano

Hamilton suona la nona: titolo vicino Ferrari sul podio con Vettel e Raikkonen

Formula 1. Gp Stati Uniti: il leader del Mondiale conquista il nono successo stagionale e va a +66
Il trionfo può arrivare già in Messico. Il tedesco parte bene, ma non riesce a tenerlo alle spalle

Lewis Hamilton infila la nona vittoria stagionale e vede sempre più vicino il quarto titolo iridato. Con Sebastian Vettel secondo, infatti, porta a 66 i punti di vantaggio sul tedesco della Ferrari, e domenica prossima, se il suo avversario a Città del Messico non riuscirà a rosicchiargli 17 punti, si metterà al collo l'alloro iridato.

Il portacolori della Mercedes è sempre stato padrone della corsa, tranne che per i primi 6 giri, quando si è fatto sorprendere da una partenza perfetta di Vettel che, approfittando anche della carreggiata molto larga di Austin gli è passato davanti alla prima staccata. Ma il ferrarista non è riuscito a staccarlo e alla prima occasione, al sesto giro, si è visto sfrecciare davanti l'avversario. Il tedesco ha provato allora a giocare la carta del pit stop anticipato al 17° giro, e per poco la strategia non ha pagato. In casa Mercedes, infatti, si è deciso di far rientrare ai box prima Bottas e così, quando è stato chiamato Hamilton, al rientro in pista si è ritrovato dietro la Ferrari numero 5 che prima era a 6". Un piccolo errore di guida di qualche curva prima di Seb gli ha fatto perdere quei decimi che forse gli avrebbero permesso di riprendersi la prima posizione. La superiorità della W08, però, ha permesso al leader del mondiale di allungare.

In quarta posizione, invece, Kimi Raikkonen è inseguito da Max Verstappen che, partito in 16ª posizione per aver cambiato il motore, si è subito riportato a ridosso dei primi. Gara sfortunata, invece, per il suo compagno di team Daniel Ricciardo: l'australiano è stato poi costretto al ritiro al 16° giro per problemi di motore. Al 38° secondo pit stop per Verstappen per provare ad inseguire i primi quattro. Strategia subito copiata dalla Ferrari con Vettel: il tedesco rientra in quarta posizione e davanti alla Red Bull. Al 42° giro Raikkonen passa il connazionale della Mercedes. Al 51° Vettel si prende la terza posizione passando Bottas. Il giro dopo Raikkonen lascia passare il compagno che è quindi secondo. Il finnico della Mercedes prova a resistere anche a Verstappen ma lo deve lasciar passare. Con Hamilton che viaggiava a velocità di crociera verso la 62ª vittoria - trionfando per la 40ª partendo in pole, eguagliando il record di Michael Schumacher - dietro si è aperta la bagarre. Verstappen, infatti, ha provato a prendere il terzo gradino del podio e nelle ultime curve ci è anche riuscito, passando Raikkonen. Ma la sua gioia dura il tempo di salire nell'anticamera del podio. Qui, infatti, gli vengono comunicati i 5" di penalità per aver superato la Ferrari n. 7 superando la linea di demarcazione. Con Verstappen quarto e Bottas quinto, la Mercedes conquista il quarto titolo costruttori di fila.

Grande festa sul podio per l'inglese Lewis Hamilton, trionfatore con la sua Mercedes FOTO ANSA

Verstappen passa il finlandese, ma è penalizzato: 4°. Mercedes già regina fra i costruttori

Ordine d'arrivo 1. Lewis Hamilton (Gbr, Mercedes) in 1h33'50"991; 2. Sebastian Vettel (Ger, Ferrari) a 10"143; 3. Kimi Räikkönen (Fin, Ferrari) a 15"779; 4. Max Verstappen (Ola, Red Bull) a 16"768; 5. Valtteri Bottas (Fin, Mercedes) a 34"967; 6. Esteban Ocon (Fra, Force India) a 1'30"980; 7. Carlos Sainz (Spa, Renault) a 1'32"944; 8. Sergio Perez (Mes, Force India) a 1 giro; 9. Felipe Massa (Bra, Williams) a 1 giro; 10. Daniil Kvyat (Rus, Toro Rosso).

Mondiale piloti 1. Hamilton (Gbr) 331 punti; 2. Vettel (Ger) 265; 3. Bottas (Fin) 244; 4. Daniel Ricciardo (Aus) 192; 5. Raikkonen (Fin) 163; 6. Max Verstappen (Ola) 123.

Mondiale costruttori 1. Mercedes 575, campione; 2. Ferrari 428; 3. Red Bull 315; 4. Force India 159; 5. Williams 68.

Block notes

MARATONA DI VENEZIA
SUCCESSO AZZURRO GRAZIE A UN ERRORE Un azzurro torna a vincere la maratona di Venezia, dopo 22 anni: sul traguardo di Piazza San Marco trionfa Eyob Faniel, azzurro di origini eritree, che ha chiuso in 2h12"16, davanti all'eritreo Mohammed Mussa (2h15"14), e al marocchino Tarik Bamaarouf (2h16"40). Determinante per la vittoria di Faniel è stato il clamoroso errore compiuto intorno ai 30 km di gara dal gruppo di testa, composto da sei atleti africani, che ha infilato una pista ciclabile, dovendo tornare sui propri passi per diverse centinaia di metri, perdendo un paio di minuti preziosi. L'ultima vittoria azzurra nella Venicemarathon risaliva al 1995, con Danilo Goffi. Tra le donne successo dell'etiope Sule Utura in 2h29'04" davanti alla keniana Priscah Cherono (2h41'08") e all'altra etiope Aynalem Woldemichael (2h42'12"). Tra maratona e 10 chilometri al via complessivamente 14.000 atleti.

TAMBURELLO GIOVANILE
MEMORIAL SANGALLI Una bella festa dello sport giovanile quella vissuta negli ultimi due giorni sui campi di Arcene, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Madone, Pontirolo e Sotto il Monte dove si è disputata la Coppa delle Regioni, la manifestazione riservata a rappresentative regionali giovanili e da due anni dedicata alla memoria di Giorgio Sangalli, il dirigente bergamasco prematuramente scomparso quattro anni fa. Tutte le finali si sono giocate a Bonate Sotto. Il bilancio conclusivo riporta tre vittorie per il Trentino, una per il Piemonte e due per Lombardia, conquistate con le formazioni maschile e femminile Under 18. Nelle squadre lombarde prime classificate della nostra regionale hanno giocato i bergamaschi Matteo Locatelli e Christian Gatti (Arcene) e Giulia Piatti (San Paolo d'Argon). Le gare si sono disputate sulla distanza di novanta minuti.
UNDER 14 FEMMINILE Lombardia-Piemonte 7-13, Veneto-Trentino 2-13. Finale: Trentino-Piemonte 13-5.
UNDER 14 MASCHILE Lombardia-Piemonte 4-13, Veneto-Trentino 11-12. Finale: Piemonte-Trentino 10-9.
UNDER 16 FEMMINILE Trentino-Lombardia 11-7, Piemonte-Veneto 12-10. Finale: Trentino-Piemonte 12-5.
UNDER 16 MASCHILE Trentino-Lombardia 11-7, Piemonte-Veneto 12-10. Finale: Trentino-Piemonte 13-1.
UNDER 18 FEMMINILE Lombardia-Veneto 12-9, Trentino-Piemonte 3-13. Finale: Lombardia-Piemonte 12-7.
UNDER 18 MASCHILE Piemonte-Trentino 9-8, Lombardia-Veneto 13-3. Finale: Lombardia-Piemonte 12-5. (B. G.)

BTV BERGAMO
canale 17
BG24
canale 198
www.bergamotv.it

BERGAMO TV
Oggi alle ore 20.50

TUTTOATALANTA

La trasmissione di Bergamo Tv dedicata ai nerazzurri...
I tifosi potranno intervenire via mail o sms commentando ed esponendo le loro opinioni in merito ai temi trattati.

in collaborazione con
ITALIAN OPTIC
COMENDUNO DI ALBINO (BG) - CURNO (BG) - FONTANELLA (BG) - SARNICO (BG)
TRESCORE BALNEARIO (BG) - BRESCIA - REZZATO (BS) - MILANO

BERGAMO TV
Questa sera ore 22.30
Martedì 24 ottobre ore 17.00

BG24
Mercoledì 25 ottobre ore 21.30
Rubrica + partita

ORA BASKET

Rubrica della Remer Blu Basket di Treviglio

in collaborazione con
BLU BASKET 1971
GRUPPO BRESCIANI

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmlyMjMjAxNy0xMC0yM1QwOToyOTowNyMjI1ZFUg==